Articolo 3

Perizia tecnica

Su richiesta dell'autorità, il datore di lavoro deve presentare una perizia tecnica qualora sussistano seri dubbi circa la resistenza dell'impianto progettato ai carichi e alle sollecitazioni che si producono durante un'utilizzazione conforme alle prescrizioni.

Nell'esaminare i piani in vista della loro approvazione, gli organi di esecuzione controllano se le opere progettate sono state dimensionate secondo le regole dell'arte. Si tratta di decidere se la documentazione sottoposta si fonda su studi preliminari sufficientemenți completi. Non compete tuttavia agli organi di esecuzione controllare i metodi di calcolo o la loro esattezza. Il datore di lavoro e, se del caso, l'ingegnere, l'architetto o il costruttore ne portano la responsabilità.
Motivi per dubitare della resistenza dell'installazione progettata possono esservi se l'incarto sottoposto all'approvazione è incompleto (v. elenco dei piani da allegare alla domanda e delle indicazioni da fornire, art. 23 e 24 OLL 1) rendendo impossibile un esame approfondito, o se i documenti presentati sollevano dubbi fondati.
Una tale perizia può essere richiesta sia per le strutture portanti degli impianti che per gli impianti stessi, siano essi di carattere infrastrutturale, d'esercizio, di fabbricazione. Siccome i costi della perizia sono a carico del datore di lavoro, si terrà conto del principio di proporzionalità. In altre parole, una tale perizia sarà richiesta solo se la situazione lascia presumere l'esistenza di problemi importanti.

Sotto perizia tecnica si deve intendere anche un'analisi del rischio o della sicurezza, del tipo di quelle stabilite spesso per l'industria chimica.

La scelta dell'esperto - persona in possesso di conoscenze ed esperienze sufficienti nel settore d'esame - è lasciata al datore di lavoro o al committente dei lavori. La perizia tecnica può essere svolta dalla stessa azienda o da specialisti indipendenti. E' importante che il datore di lavoro e gli organi di esecuzione si mettano d'accordo sulla persona a cui affidare l'incarico, definiscano chiaramente l'oggetto e l'ampiezza della perizia.
Il ricorso ad un perito esterno e indipendente è necessario se le qualifiche del perito aziendale o le conclusioni del rapporto elaborato da quest'ultimo sono oggetto di contestazione giustificata.
Se il datore di lavoro si rifiuta di presentare una perizia, la sua domanda di approvazione dei piani o di permesso d'esercizio sarà rifiutata con decisione dell'autorità cantonale. Questa decisione può essere impugnata per via di ricorso.